

Al termine dell'omelia.

RITO DELL'ECCOMI

Celebrante: Si alzino i genitori degli Araldini. Genitori, cosa chiedete?

Genitori: Vogliamo innanzi tutto riconoscere e ringraziare Dio per il dono della maternità e della paternità e, sull'esempio di Maria e Giuseppe, presentare a Lui i nostri figli, perché fortificati dall'esempio di Gesù, aiutati con il dono dello Spirito Santo, essi possano essere nel mondo segni di speranza, di amore, di gioia, di pace e veri testimoni sull'esempio di Francesco e Chiara d'Assisi.

Celebrante: Sapete che questo vi impegna ad essere, per i vostri figli, i primi educatori nella fede in Cristo Gesù, come testimoni di una vita cristiana?

Genitori: Sì, lo sappiamo!

Celebrante: Volete accompagnare i vostri figli affinché crescano in sapienza, età e grazia, davanti a Dio e agli uomini?

Genitori: Sì, lo vogliamo!

Celebrante: Giacché siete così ben disposti e saldi nel vostro proposito rivolgete a Dio la vostra preghiera.

Genitori: O Dio Padre, ti affidiamo i nostri figli: sull'esempio di Maria e Giuseppe ci impegniamo a proteggerli e a educarli, ad essere papà e mamme sempre docili alla tua volontà. San Francesco e Santa Chiara ci accompagnino sempre sulla via dell'umiltà e della gioia. Amen.

Il Ministro OFS (o i delegati OFS e GiFra) chiama i ragazzi per nome: ogni Araldino risponde: Eccomi!

Araldini: Gesù, ci impegniamo a portare la pace e la gioia aiutando i più grandi a scoprire le cose belle che possiamo fare insieme; ad aiutare i genitori e a vivere in famiglia come piace a Te; a scuola, far diventare la classe un luogo dove tutti si vogliono bene; ad aiutare la gente a sorridere. Ti doniamo le nostre mani, il nostro cuore, la nostra intelligenza, tutto ciò che abbiamo per essere Araldi del Tuo pacifico regno. Amen.

Celebrante: Con l'aiuto di Gesù Cristo nostro fratello e amico, di San Giuseppe e della Vergine Maria, e con l'intercessione di San Francesco e Santa Chiara, di Santa Elisabetta e di San Ludovico, portate avanti il vostro impegno ogni giorno e da oggi confermate l'appartenenza alla Famiglia Francescana nella Fraternità degli Araldini.

Al termine il celebrante benedice i Tau che verranno consegnati a ciascun ragazzo.

Celebrante: Benedici, Signore, questi Tau e coloro che li porteranno come segno visibile di offerta e di salvezza. Essi invocino sempre il tuo santo nome per intercessione del tuo servo Francesco. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Segno del Tau

Celebrante: Ricevete il Tau, simbolo tanto caro a Francesco che richiama la croce, con la quale foste segnati il giorno del vostro Battesimo, divenendo figli di Dio e fratelli di Gesù Cristo.

Tutti: Amen.

Si conclude con la preghiera dell'Araldino.

*O Padre, che in Gesù, l'Amico vero,
ci doni l'amore di un papà
e la tenerezza di una mamma,
tienici per mano e aiutaci ad essere Araldini,
che vivono con Francesco e Chiara,
annunciano il loro messaggio,
amano le cose semplici,
credono nell'amicizia,
asciugano le lacrime al prossimo,*

gioiscono nell'aiuto ai poveri.

O Gesù, Amico dolce,

guidaci nel cammino della vita,

insegnaci a vivere la Fraternità,

accompagnaci per le strade del mondo

a seminare la speranza e la gioia

che abbiamo nel cuore.

O Spirito Santo, amico tra gli Amici,

grazie per il dono della vita e della famiglia,

grazie per il dono dei fratelli,

grazie per il dono di un sogno,

quello di essere piccoli francescani.

O Maria, mamma di Gesù,

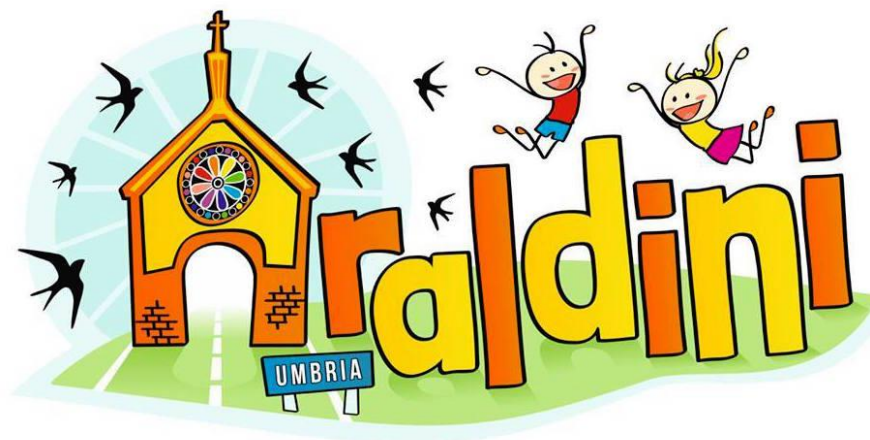
aiutaci ad essere veri messaggeri, amici fedeli

e a rimanere per sempre Araldini nel cuore.

Amen.

Festa dell'Eccomi

2 Febbraio 2019



Casa Francesca, Suore Francescane dell'Addolorata - Assisi